



**ISTITUTO CULTURALE LADINO  
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE**

**n. 50 di data 3 maggio 2023**

**OGGETTO:**

Affido incarico, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 23/1990 e ss.mm, allo Studio Gadler s.r.l con sede a Pergine Valsugna (TN) in via Graberi 12/A P.IVA 01839270228, per l'elaborazione del piano di emergenza del Museo Ladino di Fassa conforme ai criteri di cui al D.M. 02.09.2021 e secondo quanto previsto dall'art. 46 D.Lgs. 81/08.

Bilancio gestionale 2023-2025 – esercizio finanziario 2023

Codice CIG Z0D3B00C4E - Impegno di spesa di Euro 1.525,00 – Capitolo 51320

## IL DIRETTORE

- **PREMESSO** che in data 27 settembre 2019 si è svolta una riunione presso il Servizio Minoranze Linguistiche e Relazioni Esterne con l'ing. Marco Gelmini, dirigente dell'Apop – Agenzia provinciale Opere pubbliche Servizio Opere Civili - il quale ha comunicava l'avvio delle procedure relative agli interventi strutturali presso l'Istituto l' intenzione della Provincia, in qualità di proprietario degli edifici in questione, di subentrare nei procedimenti necessari per l'ottenimento del Cpi dell'Istituto Culturale ladino e del Cpi e del Certificato di agibilità del Museo Ladino, intenzione confermata ufficialmente con nota prot. n. S168-2019-19.1.2/RB/LZW di data 17.10.2019;
- **RILEVATO** che l'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche – Servizio Opere Civili - con lettera di data 29.11.2021 comunicava l'aggiornamento della situazione dei lavori presso il Museo ladino dichiarando che era stata depositata la pratica per la valutazione del progetto antincendio secondo i nuovi codici come richiesto dai tecnici dell'Ufficio Prevenzione dei Vigili del Fuoco di Trento e che era in fase di predisposizione la documentazione per la richiesta dei necessari preventivi;
- **RILEVATO** inoltre che nella medesima nota veniva confermata entro dicembre 2021 la verifica di idoneità del sistema di illuminazione di emergenza e che nel corso del mese di febbraio 2022 si sarebbe definito l'intervento di compartimentazione del deposito concordando tempi e modi con l'ente;
- **RICORDATA** di seguito la storia recente degli interventi/incontri presso la sede del Museo ladino:
  - 17.05.2022 il dott. Mattia Decarli del Servizio Opere Civili effettua un sopralluogo presso la sede del Museo evidenziando i possibili lavori da eseguire per la coibentazione del magazzino concordando l'inizio lavori dopo la chiusura estiva della sede museale, ovvero dopo il 10.09.2022;
  - Settembre 2022: a seguito nostro sollecito telefonico per essere informati sulla data di inizio lavori, ci viene comunicato che i preventivi relativi al progetto iniziale sono eccessivamente onerosi e che pertanto dovranno necessariamente essere individuati approcci diversi;
  - 26.09.2022 con ulteriore sopralluogo del dott. Decarli e la Ditta specializzata venivano effettuati sette carotaggi sui muri del deposito e della centrale termica necessari alla definizione della tipologia di intervento;
  - 11.10.2022 per vie brevi viene comunicato dal Servizio Opere Civili che verrà affidato l'incarico per il progetto di valutazione ai fini antincendio del Museo ladino allo studio tecnico ing. Renato Coser;
  - 28.12.2022 e 09.02.2023 Sopralluoghi presso la sede del Museo ladino dell'ing. Coser;
  - 10.03.2023 a seguito dei sopralluoghi l'ing. Coser invia la bozza della relazione volta a identificare e definire gli interventi di adeguamento alla normativa antincendio da inviare ai Vigili del Fuoco di Trento e necessaria per conseguire successivamente il Cpi e il Certificato di agibilità del Museo Ladino;
  - 18.04.2023 nell'incontro online, al quale hanno partecipato l'ing. Coser e l'ing. Moser, la direttrice dell'Istituto culturale ladino dott.ssa Sabrina Rasom, il funzionario del Museo ladino dott.ssa Daniela Brovadan, la dott.ssa Mara Vadagnini e l'ing. Matteo Zampiero responsabile RSSP dell'ente, emerge la necessità, contestualmente all'adeguamento della relazione, di redigere un nuovo piano di emergenza conforme ai criteri di cui al D.M 02/09/91 e secondo quanto previsto dall'art. 46 D.Lgs 81/08 ed aggiornato ai nuovi interventi di adeguamento in via di

definizione, nonché un piano per la limitazione dei danni per la salvaguardia dei beni tutelati presenti all'interno del Museo;

- CONSIDERATO che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45 di data 28 dicembre 2021 si affidava allo Studio Gadler S.r.l. con sede in Via Graberi, 12/A – 38057 Pergine Valsugana C.F. e P.IVA 01839270228, l'incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione" dell'Istituto Culturale Ladino per il triennio 2022-2024;
- RICHIESTO pertanto un preventivo di spesa allo Studio Gadler S.r.l. con sede in Via Graberi, 12/A – 38057 Pergine Valsugana C.F. e P.IVA 01839270228 per la redazione ed elaborazione del piano di emergenza del Museo Ladino conforme ai criteri di cui al D.M. 02.09.2021 e secondo quanto previsto dall'art. 46 D.Lgs. 81/08;
- VISTO il preventivo di spesa dello Studio Gadler di Pergine Valsugana (ns. prot. n. 738 dd. 21.04.23), il quale per la redazione del nuovo piano di emergenza chiede un costo complessivo pari a € 1.250,00 (IVA esclusa);
- VISTE le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- VISTA in proposito la normativa sui contratti:
  - *il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;*
  - *la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;*
  - *la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;*
  - *la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;*
  - *l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;*
  - *la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2022, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;*
  - *il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare*

*spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;*

- VISTA la visura camerale (Id: 117636289);
- VISTO il DURC emesso regolare in data 12.02.2023, numero prot. INPS\_34656228 avente scadenza 12.06.2023 (Id 117636368);
- VISTA la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- VISTO il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dati;
- VISTA la nuova circolare provinciale prot. n. S170/2022/3.5-2021-80 avente ad oggetto “Indicazioni operative per la stipulazioni dei contratti di appalto in modalità elettronica” (ns. prot. 1323 di data 18.08.2022);
- RITENUTO di stipulare il contratto in oggetto nelle forme d’uso commerciale così come previsto dall’art. 15 comma 3 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;
- VISTA la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- VISTO il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- vista la determinazione del Direttore n. 113 di data 5 novembre 2020 avente ad oggetto “Affidamento dell’incarico di sostituzione del Direttore dell’Istituto Culturale Ladino in caso di sua assenza o impedimento per periodi inferiori a trenta giorni, ai sensi dell’art. 34, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni.”;
- VISTO il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 di data 27 gennaio 2023 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2025, approvato con propria determinazione n. 178 di data 28 dicembre 2022 e ss.mm;

- VISTO l'art. 56 e l'Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- DATO ATTO che la spesa complessiva di € 1.525,00 (I.V.A. inclusa), derivante dall'adozione del presente provvedimento sarà sostenuta con i fondi del capitolo 51320 del bilancio gestionale 2023-2025 con imputazione all'esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

#### d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, allo Studio Gadler S.r.l. con sede in Via Graberi, 12/A – 38057 Pergine Valsugana C.F. e P.IVA 01839270228, l'incarico per la redazione e l'elaborazione del nuovo piano di emergenza del Museo Ladino conforme ai criteri di cui al D.M. 02.09.2021 e secondo quanto previsto dall'art. 46 D.Lgs. 81/08, alle condizioni indicate nel preventivo citato in premessa ed a fronte di un corrispettivo pari ad € 1.525,00 (I.V.A. e ogni altro oneri inclusi);
2. di dare atto che l'importo previsto per l'affidamento dei servizi in oggetto, calcolato come previsto dall'art. 6, comma 1, della L.P. 2/2016, non supera la soglia di affidamento diretto di cui all'art. 21, comma 2, lett. h) e comma 4 della L.P. 23/1990;
3. di stabilire che il perfezionamento dell'incarico di cui al punto 1) avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 della legge provinciale 19.07.1990, n. 23 e s.m.;
4. di impegnare l'importo di € 1.525,00 (I.V.A. 22% inclusa), al capitolo 51320 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio finanziario 2023;
5. di provvedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo per il servizio oggetto del presente provvedimento sulla base di regolare fattura, a conclusione dell'incarico, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa e di quanto previsto in materia di tracciabilità della legge 136/2010 previa attestazione da parte della Direzione della regolare esecuzione del servizio effettuato.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di

progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**LA DIRETTRICE**  
- dott.ssa Sabrina Rasom -

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE****BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023 – 2025.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51320	2023	imp. 263	€ 1.525,00

San Giovanni di Fassa, 3 maggio 2023

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**Dott.ssa Marianna Defrancesco**

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

**LA DIRETTRICE**  
**Dott.ssa Sabrina Rasom**